P205

VIROLOGIA

ANALISI DATI PER LO SCREENING PER LE INFEZIONI DA HIV E HCV

C. Rossi [5], V. Quaglia [6], F. Milano [3], M. Pelagi [3], P. Squillario [2], L.L. Chenal [7], C.G. Giacomazzi [7], C. Perfumo [4], E. Zito [1]
[1]*Laboratorio Analisi, ASL 1 Imperiese*
[2]*Laboratorio Analisi, ASL Biella*
[3]*Laboratorio Analisi, ASL Vercelli*
[4]*Laboratorio Analisi, Ente Ospedaliero Ospedali Galliera Genova*
[5]*Laboratorio Analisi, Verbano Cusio Ossola*
[6]*Microbiologia e Virologia , AOU Maggiore della Carità di Novara*
[7]*Microbiologia, AUSL Valle d'Aosta*

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE-SCOPO
Lo screening sierologico per le infezioni da HIV e HCV riveste molta importanza nell'ottica di controllo e contenimento della diffusione di questi virus. Recentemente, sia European Centre for Disease prevention and Control (ECDC) che il World Health Organization (WHO) hanno ribadito il ruolo fondamentale che la Sanità Pubblica ha in questo contesto, indicando lo screening sierologico per HIV e HCV nei soggetti appartenenti a popolazioni classificate ad alto rischio di trasmissione.
Il gruppo di lavoro, costituito da varie strutture di laboratorio, si è focalizzato sul confronto fra approccio diagnostico, modalità di approfondimento e refertazione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale.

METODI

MATERIALI E METODI
Le strutture di laboratorio coinvolte nel gruppo di lavoro utilizzano per lo screening sierologico di HIV il test LIAISON® XL murex HIV Ab/Ag e per HCV il test LIAISON® XL murex HCV Ab, entrambe eseguiti sulla piattaforma LIAISON® XL.
I risultati della routine del 2018 sono stati analizzati come segue:
HCV: è stata calcolata la percentuale di risultati positivi della popolazione afferente al laboratorio, su cui, laddove disponibili, sono stati effettuati i test da conferma per i camp. index da 1 a 4;
HIV: si è verificata la percentuale di positività sulla popolazione afferente al laboratorio, su cui, laddove disponibili, sono stati effettuati i test da conferma.

RISULTATI

RISULTATI
Per gli anticorpi anti-HCV nel 2018 sono stati analizzati un totale di 65.675 camp., di cui 2.448 (3,7%) sono risultati positivi (min. 2,8% – max. 4,6% a seconda del lab. considerato). 670 camp. sono risultati avere un index compreso tra 1 e 4, corrispondente all'1% della popolazione totale (min. 0,8% – max. 1,2% a seconda del lab. considerato).
Per gli anticorpi anti-HIV e p24 sono stati analizzati nel 2018 un totale di 45.206 camp., di cui 286 sono risultati positivi, corrispondenti allo 0,6% (min. 0,4% – max. 0,9% a seconda del lab. considerato). 81 camp. sono poi risultati positivi al test di conferma, corrispondente allo 0,2% della popolazione totale (min. 0,1% – max. 0,3% a seconda del lab. considerato).
Ulteriori segmentazioni delle popolazioni analizzate sono in corso di elaborazione.

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI
Per quanto riguarda la sieropr. di HCV, il WHO ha stimato nel 2015 una sieropr. dell'1,5%, dato in linea a quello riscontrato dalle analisi del gruppo di lavoro.
Relativamente ad HIV, considerando che il WHO stima in Europa nel 2018 la presenza di 2,5 milioni di persone che vivono con HIV e rapportando tale dato alla popolazione Europea, che è pari a circa 740 milioni di persone, si calcola una percentuale di sieropr. dello 0,34%, che è simile con quanto rilevato in questo studio.